

CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CEVA
Codice Fiscale	02691090043
Numero Rea	CUNEO 228798
P.I.	02691090043
Capitale Sociale Euro	51.646 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.680	3.849
II - Immobilizzazioni materiali	133.659	156.486
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.546	5.546
Totale immobilizzazioni (B)	141.885	165.881
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.343	1.040.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.759	2.778
imposte anticipate	40.399	29.295
Totale crediti	694.501	1.072.963
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.543.424	2.102.735
Totale attivo circolante (C)	3.237.925	3.175.698
D) Ratei e risconti	22.672	23.306
Totale attivo	3.402.482	3.364.885
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.646	51.646
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.007	11.007
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	258.690	234.079
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.692	24.611
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	323.035	321.343
B) Fondi per rischi e oneri	135.000	105.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	830.069	790.082
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.805	1.009.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.743	134.393
Totale debiti	1.028.548	1.143.867
E) Ratei e risconti	1.085.830	1.004.593
Totale passivo	3.402.482	3.364.885

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.931.015	3.645.422
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	36.273	90.462
altri	93.422	15.052
Totale altri ricavi e proventi	129.695	105.514
Totale valore della produzione	3.060.710	3.750.936
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.535	99.065
7) per servizi	1.105.501	1.555.265
8) per godimento di beni di terzi	200.370	229.898
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.111.373	1.232.765
b) oneri sociali	328.391	341.325
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.456	72.667
c) trattamento di fine rapporto	72.456	72.667
Totale costi per il personale	1.512.220	1.646.757
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.232	36.594
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.169	1.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.063	35.424
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.016
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.232	39.610
12) accantonamenti per rischi	30.000	25.000
14) oneri diversi di gestione	108.611	103.265
Totale costi della produzione	3.061.469	3.698.860
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(759)	52.076
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	79	34
Totale proventi diversi dai precedenti	79	34
Totale altri proventi finanziari	79	34
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.006	9.888
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.006	9.888
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.927)	(9.854)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.686)	42.222
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	541	24.586
imposte relative a esercizi precedenti	185	0
imposte differite e anticipate	(11.104)	(6.975)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.378)	17.611

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.692	24.611
------------------------------------	-------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Il CFP CEMON nel 2020 ha subito, come tutte le attività, gli impatti della pandemia che da febbraio 2020 ha portato alla sospensione delle attività prima e ad una lenta ripresa in modalità emergenziale di formazione a distanza (FAD) poi.

Nell'immediato sono state messe in atto azioni di controllo dei costi (rinegoziazione dei canoni, fornitura di servizi). Sul fronte della gestione del personale dipendente sono state applicate tutte le azioni previste dal CCNL, il personale era in smart working ed in ultimo è stato fatto ricorso all'attivazione del Fondo di Integrazione Salariale (FIS). Il ricorso alla FIS ha interessato 10 risorse ed è stata utilizzata per 4 mesi (aprile, maggio, giugno e agosto) per un totale di 1.184 ore a fronte di concessioni INPS pari a 14.921 ore.

Il personale ha lavorato con dedizione supportando gli allievi che hanno così completato i percorsi formativi iniziati.

E' stato predisposto un protocollo condiviso, il personale è stato formato e sono state allestite le sedi con l'installazione di schermi protettivi, termoscanner, distributori di gel igienizzante, cartellonista e modulistica. Questo ha permesso di riaprire al pubblico gli uffici accoglienza di Ceva, Mondovì e Fossano a partire dall'8 giugno.

La maggior parte delle attività è stata riprogettata in FAD ma non tutte quelle pianificate sono state realizzate nel 2020, alcune sono state rinviate al 2021 come ad esempio la formazione rivolta agli addetti del settore forestale o i progetti che prevedevano la mobilità europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Arredamento: 15%

Impianti di allarme: 30%

Impianti e mezzi di sollevamento: 7,5%

Impianti interni speciali di comunicazione: 25%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Macchinari, apparecchiature, attrezzature varie: 15%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate non quotate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Titoli di debito

Non ci sono titoli di debito.

Strumenti finanziari derivati

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o-finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Nessuno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nessuno.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €141.885 (€165.881 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	128.777	688.182	5.546	822.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.928	531.696		656.624
Valore di bilancio	3.849	156.486	5.546	165.881
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	92.623	0	92.623
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	78.387	0	78.387
Ammortamento dell'esercizio	1.169	37.063		38.232
Totale variazioni	(1.169)	(22.827)	0	(23.996)
Valore di fine esercizio				
Costo	128.777	688.068	5.546	822.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.097	554.409		680.506
Valore di bilancio	2.680	133.659	5.546	141.885

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono invariati rispetto al precedente esercizio e pari a €1.188 .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.188	0	1.188	0	1.188	0
Totale crediti immobilizzati	1.188	0	1.188	0	1.188	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	330.431	(182.129)	148.302	148.302	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.161	32.869	37.030	36.049	981	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.295	11.104	40.399			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	709.076	(240.306)	468.770	465.992	2.778	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.072.963	(378.462)	694.501	650.343	3.759	0

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nessuna.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €323.035 (€321.343 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	51.646	0	0	0	0	0		51.646
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	11.007	0	0	0	0	0		11.007
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	48.547	0	0	0	0	0		48.547
Varie altre riserve	185.532	0	0	24.611	0	0		210.143
Totale altre riserve	234.079	0	0	24.611	0	0		258.690
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	24.611	0	(24.611)	0	0	0	1.692	1.692
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	321.343	0	(24.611)	24.611	0	0	1.692	323.035

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €135.000 (€105.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	105.000	105.000
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	30.000	30.000
Totale variazioni	0	0	0	30.000	30.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	135.000	135.000

Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati €/000 30 per rischi e futuri oneri connessi sia all'insussistenza di ricavi sia ai maggiori costi (di sanificazione, connessione dati, etc.) derivanti dalla pandemia di Covid-19 in atto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €830.069 (€790.082 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	790.082
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.613
Utilizzo nell'esercizio	29.626
Totale variazioni	39.987
Valore di fine esercizio	830.069

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	183.915	(48.793)	135.122	51.379	83.743	0
Debiti verso fornitori	535.528	(55.818)	479.710	479.710	0	0
Debiti tributari	75.243	(17.647)	57.596	57.596	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.527	(11.624)	81.903	81.903	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	255.654	18.563	274.217	274.217	0	0
Totale debiti	1.143.867	(115.319)	1.028.548	944.805	83.743	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Nessuno.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Contributi per danni alluvione €/000 30

Contributi statali per emergenza COVID-19 €/000 28.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Minusvalenze per perdita/danneggiamento beni strumentali a seguito alluvione ottobre 2020 €/000 33.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	185	0	11.104	
IRAP	541	0	0	0	
Totale	541	185	0	11.104	0

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	136.298	135.000
Differenze temporanee nette	136.298	135.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(25.200)	(4.095)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(7.512)	(1.170)

Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(32.712)	(5.265)
--	----------	---------

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	10.092			0		
di esercizi precedenti	0			0		
Totale perdite fiscali	10.092			0		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	10.092	24,00%	2.422	0	0,00%	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Dirigenti: 1 di cui uomini 1

Impiegati: 32 di cui donne 25 e uomini 7.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.298	21.226

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Nessuna operazione da segnalare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Non vi sono accordi da segnalare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La crisi globale di COVID-19 sta imponendo pressioni improvvise e senza precedenti sui governi e sulle industrie di tutto il mondo, colpendo praticamente tutti i settori.

I sistemi di istruzione e formazione professionale stanno subendo un duplice impatto, non solo in relazione al modo in cui erogano la formazione nel contesto delle disposizioni legislative (distanziamento sociale, protocolli e restrizioni agli spostamenti), ma anche in termini di come sono costretti ad anticipare e adattare l'offerta formativa a quello che potrebbe essere un mercato del lavoro significativamente mutato nei prossimi mesi e anni.

Con pochissime eccezioni, le scuole di tutto il mondo e di ogni grado sono chiuse, interessando quasi 1,6 miliardi di alunni (oltre il 90% del totale degli studenti iscritti). Per rispondere a questo cambiamento sono state rapidamente adottate piattaforme digitali per sostituire la formazione in aula. I programmi di apprendimento basati sulle competenze professionalizzanti, sono spesso molto più difficili da erogare e sebbene la formazione a distanza non possa sostituire completamente la formazione in presenza può comunque aiutare gli studenti a rimanere coinvolti e continuare a fare progressi nella loro formazione contrastando il fenomeno della dispersione scolastica. Riteniamo infatti che un punto di forza della formazione professionale piemontese sia stato e sia la capacità di sviluppare azioni diversificate in risposta alle diverse esigenze del territorio, contribuendo contestualmente con efficacia alla formazione di tecnici altamente qualificati, al contrasto alla dispersione scolastica, al reinserimento socio-lavorativo di persone fragili, alla ricollocazione di lavoratori espulsi dal mercato.

Il sistema della formazione professionale ha urgente bisogno di un pacchetto di misure di sostegno per rafforzare la capacità di rispondere alle sfide attuali e di adattarsi efficacemente ai cambiamenti previsti e imprevisi, alle esigenze in continua evoluzione del mercato del lavoro e alle direttive dall'imminente Piano Operativo Regionale - POR 2021 – 2027 . La formazione professionale inoltre, offre un contributo sostanziale allo sviluppo di tutte le missioni individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, che prevede la destinazione di importanti risorse economiche.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nessuna.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

ENTE FINANZIATORE	2020
	Importo
COMUNE DI CARRU'	€ 1.191,00
COMUNE DI CEVA	€ 240,00
COMUNE DI CHIUSA PESIO	€ 100,00
COMUNE DI COSSERIA	€ 320,00
COMUNE DI FARIGLIANO	€ 200,00
COMUNE DI GARESSIO	€ 179,00
COMUNE DI LESEGNO	€ 160,00
COMUNE DI LISIO	€ 310,00
COMUNE DI MOMBASIGLIO	€ 100,00
COMUNE DI MONASTERO VASCO	€ 80,00
COMUNE DI MONDOVÌ	€ 6.300,00
COMUNE DI PALLARE	€ 80,00
COMUNE DI PIOZZO	€ 80,00
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVÌ	€ 120,00
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	€ 38.562,00
CSSM - CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	€ 2.008,20
DIOCESI DI MONDOVI'	€ 976,00
F.A.S.E (ANAPIA NAZIONALE)	€ 10.552,33
FONDIMPRESA	€ 114.061,02
FONDO FOR.TE	€ 19.111,03
FONDO FORMATEMP TRAMITE TALENT SOLUTIONS	€ 4.808,22
GAL MONGIOIE	€ 80,00
I.N.D.I.R.E - AGENZIA NAZIONALE	€ 6.110,00
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "AUGUSTA BAGIENNORUM"DI BENE VAGIENNA	€ 1.340,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI DOGLIANI	€ 160,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G, CIGNA - G, BARUFFI - F, GARELLI "	€ 8.084,00
LICEO "VASCO BECCARIA GOVONE"	€ 456,00
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	€ 3.352,32
REGIONE PIEMONTE	€ 2.328.896,19

REGIONE PIEMONTE TRAMITE ASSOCIAZIONE C.N.O.S. F.A.P.	€ 13.601,01
REGIONE PIEMONTE TRAMITE FONDAZIONE ITS	€ 1.500,00
REGIONE PIEMONTE - POR FESR	€ 20.563,20
UNIONE MONT.VALLI MONGIA,CEVETTA, LANGA C.,A.V.B.	€ 6.748,00
Totale complessivo	€ 2.590.429,52

Infine, per quanto eventualmente occorra, si rinvia a quanto pubblicato nel registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- € 1.692 ad apposita riserva vincolata alla realizzazione di investimenti o iniziative rientranti nelle previsioni dell'attività della società consortile, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cinzia GONELLA